



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

STATUTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO” E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS.

PREAMBOLO

Il museo archeologico nazionale “Antiquarium Turritano” di Porto Torres è nato negli anni '70 per ospitare l'ingente numero di reperti provenienti in quegli anni dagli scavi urbani che non hanno trovato collocazione nel museo archeologico ed etnografico “G.A. Sanna” di Sassari, dove sono ospitati tutti i reperti pertinenti alla Colonia rinvenuti prima degli anni '70. Successivamente ampliato, il museo è stato definitivamente inaugurato nel dicembre del 1984.

La collezione è composta da circa 2.000 reperti: si tratta per la quasi totalità di materiale pertinente all'antica Colonia Romana di *Turrus Libisonis*, fondata verosimilmente da Giulio Cesare o da suo figlio adottivo Ottaviano Augusto tra il 46 e il 41 a.C., e ubicata nell'area attualmente occupata dalla città di Porto Torres. L'esposizione comprende diverse tipologie di materiali (ceramiche, vetri, utensili vari in metallo, avorio, osso e altri materiali, gioielli, suppellettile votiva e culturale, ma anche piccola e grande statuaria, are votive, iscrizioni, urne cinerarie, mosaici, intonaci affrescati e decorazioni architettoniche) provenienti da scavi moderni e databili interamente all'età romana: dalle primissime fasi dell'età imperiale, periodo di fondazione della colonia (I sec. a.C.), fino al V-VI sec. d.C., periodo di decadenza della città. È presente inoltre sia materiale di produzione locale che di importazione.

All'interno del museo è ospitata anche la collezione archeologica Paglietti (dal nome del suo primo proprietario), acquistata dal Comune di Porto Torres negli anni '80. Questa raccolta è costituita da circa 300 oggetti, per la quasi totalità provenienti dal territorio di Porto Torres, che coprono un arco cronologico che va dall'età nuragica all'età tardoantica. Di particolare interesse, ma di provenienza incerta, sono alcuni reperti, tra cui una stele punica figurata e una coppa io-



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

nica d'importazione, databili all'età fenicia e nuragica.

Il percorso di visita comprende anche l'area archeologica adiacente che conserva i resti monumentali dell'antica colonia (Terme centrali, Terme Maetzke, Terme Pallottino, domus di Orfeo, domus dei mosaici marini e peristilio Pallottino).

CAPO I

DENOMINAZIONE, SEDE, MISSIONE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE

Art. 1

Denominazione e sede

Il Museo Archeologico Nazionale “Antiquarium Turritano” (di seguito “Antiquarium”), ufficio di livello non Dirigenziale della Direzione Regionale Musei della Sardegna, è dotato di autonomia tecnico-scientifica e svolge funzione di tutela e valorizzazione della collezione in consegna, assicurandone la pubblica fruizione, in base a quanto riportato nel DPCM 2 dicembre 2019 n. 169, art. 43.

L'Antiquarium è ubicato in via Ponte Romano, 99 a Porto Torres (SS) e ha in gestione anche l'adiacente area archeologica.

Art. 2

Missione

L'Antiquarium è un'istituzione permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni al fine di incrementarne la fruizione e far conoscere al pubblico, anche grazie al coinvolgimento della comunità scientifica, l'immenso patrimonio archeologico e culturale della città e del territorio. Tale intento è perseguito mediante l'organizzazione di mostre,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

conferenze e diverse altre tipologie di attività (scientifiche e didattiche, ma anche di intrattenimento culturale in senso più ampio) mirate al coinvolgimento attivo della comunità, con particolare riguardo nei confronti delle generazioni più giovani.

L'Antiquarium, inoltre, opera costantemente in sinergia con gli altri Enti e le molteplici figure operanti nel settore turistico e dei beni culturali in città e nel territorio, con l'obiettivo sia di potenziare il coinvolgimento dinamico dei cittadini, ma soprattutto di creare e potenziare una nuova tipologia di offerta turistica che valorizzi il patrimonio culturale e paesaggistico di tutto il nord Sardegna.

Art. 3

Funzioni

L'Antiquarium, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento. In particolare il museo:

- promuove la valorizzazione del museo e delle sue collezioni;
- organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento; partecipa ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati con il prestito delle opere; svolge attività educative e didattiche;
- sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione; assicura la fruizione dei beni posseduti in orari e giorni coerenti con la domanda del Pubblico, prevedendo inoltre la rotazione delle opere non esposte e la loro visione o consultazione;
- preserva l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la sua responsabilità assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro; cura la sicurezza sul lavoro e antincendio per conto della Direzione Regionale Musei della Sardegna;
- d'intesa con la Direzione Regionale Musei della Sardegna garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

delle norme di tutela vigenti;

- cura in via permanente l’inventariazione e la catalogazione dei beni, nonché la loro documentazione fotografica, secondo i criteri individuati dal Ministero per i beni e le attività culturali e adottati dalla Regione;
- attribuisce ad ogni bene delle proprie collezioni un preciso valore economico sulla base delle stime di mercato, che dovrà essere riportato nei documenti contabili da trasmettere successivamente alla Direzione generale Musei per il tramite della Direzione Regionale Musei;
- d’intesa con la Direzione Regionale Musei autorizza attività di studio e collabora alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- si confronta, collega e collabora con istituzioni e enti analoghi e livello locale, nazionale e internazionale;
- si adopera affinché vengano superate le barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, per garantire a tutte le categorie di pubblico la fruizione del patrimonio culturale;
- persegue, tra i suoi scopi, la diffusione della conoscenza della storia della Sardegna e valorizza il ruolo centrale dell’Isola nel Mediterraneo non solo in età nuragica, ma anche e soprattutto in età romana.

Nell’ambito delle proprie competenze, il museo:

- istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato, con la Provincia, con i Comuni e con le Università;
- promuove una proficua collaborazione con altri musei attraverso collaborazioni, nonché lo scambio di opere e competenze;
- instaura una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura locale;

Il museo è dotato di autonomia tecnico - scientifica e di progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l’attività e sempre d’intesa con la Direzione Regionale Musei; uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico; a tal fine, assicura il pieno rispetto degli standard di qualità approvati



07046 Porto Torres (SS) – via Ponte Romano, 99

Tel. 079 514433

e-mail: drm-sar.museoarcheo.portotorres@beniculturali.it

Sito web: www.musei.sardegna.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

dalla normativa dettagliati all'interno della Carta dei servizi.

Art. 4

Organizzazione e compiti del direttore

L'Antiquarium Turritano è articolazione della Direzione Regionale Musei della Sardegna cui afferisce. La Direzione Regionale vigila e controlla l'attività del museo, approva il piano annuale di attività, conferisce le dotazioni finanziarie necessarie, valuta le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità e verifica il raggiungimento degli obiettivi.

L'Antiquarium costituisce un'articolazione del sistema museale regionale e pertanto programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali del sistema al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse.

L'Antiquarium è diretto da un direttore non avente la qualifica di ufficio dirigenziale il cui incarico è conferito dal Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna mediante apposita selezione sulla base di un *curriculum* professionale attestante le competenze scientifiche nell'ambito specifico del museo.

Il direttore è l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto degli indirizzi del Ministero e della Direzione Regionale Musei, ed è responsabile della collezione, della gestione del museo nel suo complesso, d'intesa con la Direzione Regionale Musei, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del progetto culturale e scientifico.

Il direttore è responsabile delle attività didattiche e della comunicazione del museo.

Il direttore elabora i programmi annuali e pluriennali di attività e li propone al Direttore della Direzione Regionale Musei Sardegna per l'attuazione; coordina il personale; con il Direttore della Direzione Regionale Musei Sardegna è responsabile dei beni indicati nell'inventario e di quelli a qualsiasi titolo affidati formalmente al museo.

Il direttore propone al Direttore della Direzione Regionale Musei Sardegna le condizioni per l'affidamento delle attività museali a soggetti esterni che operano in forma di impresa, nonché le modalità di svolgimento delle attività di volontariato. Propone accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

Il direttore partecipa alle riunioni dei direttori dei musei che appartengono ai sistemi museali; attua, per le parti di sua competenza, i piani definiti nelle riunioni di coordinamento e contribuisce in tale sede alla definizione di interventi integrati volti a migliorare la qualità dell'offerta culturale.

Il direttore, d'intesa con Direttore della Direzione Regionale Musei Sardegna, si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo e per proporre e accogliere iniziative che possono favorirne la crescita sociale, culturale ed economica.

Il direttore può essere delegato dal Direttore della Direzione Regionale Musei alla firma dei contratti e delle concessioni. In tali ipotesi dovrà osservare i criteri indicati dal Direttore della Direzione Regionale Musei per il perfezionamento di tali atti negoziali. Salva espressa previsione contraria, rimane riservata al Direttore della Direzione Regionale Musei la sottoscrizione degli atti di concessione a titolo gratuito.

Il direttore del museo concorda col Direttore della Direzione Regionale Musei gli obiettivi specifici dell'attività del museo nell'ambito della sua missione e individua le misure necessarie al raggiungimento degli stessi; cura gli adempimenti di propria competenza per assicurare la massima tempestività dei pagamenti disposti dalla Direzione Regionale Musei.

Il museo utilizza spazi espositivi coperti, aula didattica, spazi di servizio ad uso ufficio e spazi all'aperto in area archeologica. All'interno del museo è presente la direzione che cura e gestisce le collezioni e gli aspetti legati allo studio, alla didattica e alla ricerca, nonché, d'intesa con la Direzione Regionale Musei, il coordinamento del personale. Il direttore, responsabile dei servizi educativi, cura e realizza, insieme agli Assistenti alla fruizione, vigilanza e accoglienza, i progetti formativi e didattici dell'Antiquarium, le visite guidate al museo e all'area archeologica per tutte le fasce di età e le tipologie di utenti, comprese le scuole di ogni ordine e grado. Il servizio di accoglienza e vigilanza è garantito dal personale della sede che, sulla base di un servizio mensile, garantisce la vigilanza del patrimonio. In particolare, il personale di vigilanza (operatori e assistenti) svolge attività di salvaguardia dell'edificio e dell'area archeologica, delle collezioni esposte e dell'ufficio, nonché attività di vigilanza volta a garantire la sicurezza del pubblico, del personale interno e di quello esterno. Accoglie i visitatori e fornisce informazioni di base, sia in presenza che telefonicamente. Le attività di promozione e *marketing*, *fundraising*, servizi per i rapporti con il pubblico, pubbliche relazioni, ammini-



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

strazione, gestione delle risorse umane e delle finanziarie, servizio tecnico logistico e di manutenzione generale, nonché la sicurezza vengono gestite dalla Direzione Regionale Musei della Sardegna in stretta collaborazione con la direzione dell’Antiquarium.

Art. 5

Personale

All’Antiquarium è garantita una dotazione stabile di personale con competenze adeguate. I profili professionali, i requisiti d’accesso e le modalità di selezione del personale interno sono stabiliti dal regolamento ministeriale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, in conformità alle norme di legge, agli standard museali e alla Carta Nazionale delle Professioni Museali.

Compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali potranno essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all’interno del Museo, garantendo tuttavia la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale.

Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può condividere il personale con altri istituti, avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con Università e altri enti di ricerca, nonché con organizzazioni di volontariato ed enti di servizio civile.

Per i servizi affidati in concessione, il museo collabora con gli Uffici centrali competenti per assicurare la tempestività delle gare per la selezione del contraente e verifica che gli stessi servizi siano svolti da personale qualificato, nel rispetto degli standard individuati dal Ministero e delle indicazioni precisate nei contratti di servizio.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento del museo, il personale è tenuto a un costante aggiornamento della propria preparazione; conseguentemente, il museo provvede a segnalare alla Direzione Regionale Musei della Sardegna le esigenze di formazione e aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

Art. 6

Assetto finanziario



07046 Porto Torres (SS) – via Ponte Romano, 99

Tel. 079 514433

e-mail: drm-sar.museoarcheo.portotorres@beniculturali.it

Sito web: www.musei.sardegna.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

L'Antiquarium Turritano non gode di autonomia economico-finanziaria, pertanto per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, dipende dalla Direzione Regionale Musei che, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

- a) proventi derivanti da concessioni d'uso del museo e da ogni altra forma di ricavo autonomo dell'Istituzione, inclusa la bigliettazione;
- b) sponsorizzazioni;
- c) donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore dello Stato con espressa destinazione al museo;
- d) contributi provenienti da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati, ai sensi di legge, dal Ministero con altre amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico;
- e) stanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato;

Le risorse di cui sopra sostengono anche le eventuali attività strumentali, accessorie, connesse.

Art. 7

Patrimonio e collezioni del museo

Il patrimonio del museo è costituito da:

- a) beni immobili;
- b) beni durevoli;
- c) beni culturali mobili.

I beni del museo sono elencati in apposito inventario, periodicamente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) per i beni immobili:
 - a.1) luogo, denominazione e qualità;
 - a.2) dati mappali e riferimenti cartografici e documentali;
 - a.3) titolo di provenienza;
 - a.4) dati aggiornati relativi al valore economico e alla destinazione dei beni;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

b) per i beni durevoli:

- b.1) numero d'inventario del bene;
- b.2) luogo in cui il bene è collocato;
- b.3) denominazione e descrizione del bene;
- b.4) prezzo d'acquisto o valore di stima.

c) per i beni culturali mobili:

- c.1) numero d'inventario del bene;
- c.2) luogo in cui il bene è collocato;
- c.3) denominazione e descrizione del bene.

Il direttore del museo, all'accettazione dell'incarico, insieme al Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna, all'atto di consegna dei beni, sono responsabili dei beni che risultano inventariati e che costituiscono patrimonio del museo.

Per quanto concerne le collezioni, esse sono costituite da tutti i beni culturali mobili pervenuti o che verranno a diverso titolo al Ministero, che ne detiene la proprietà.

Nello specifico, il patrimonio culturale dell'Antiquarium è costituito da circa 2.000 reperti (ceramiche, vetri, utensili vari in metallo, avorio, osso e altri materiali, gioielli, suppellettile votiva e culturale, ma anche piccola e grande statuaria, are votive, iscrizioni, urne cinerarie, mosaici, intonaci affrescati e decorazioni architettoniche) provenienti dagli scavi dell'antica colonia di *Turris Libisonis* e databili interamente all'età romana.

All'interno dell'Antiquarium è ospitata anche la collezione archeologica “Paglietti”, acquistata dal Comune di Porto Torres negli anni '80.

Viene favorito l'incremento delle collezioni che può avvenire tramite donazioni, lasciti testamentari, depositi e acquisti, coerentemente con la politica e le linee guida stabilite nei documenti programmatici e/o regolamenti.

Le collezioni sono ordinate in modo che risultino, negli orari stabiliti, accessibili ai visitatori.

Il museo garantisce l'accessibilità alle conoscenze scaturite dalle collezioni, anche al fine di favorire studi e ricerche.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

Le decisioni sull'opportunità e le modalità di esposizione del materiale comunque acquisito spettano al direttore e, di norma, non possono essere predeterminate negli atti di acquisizione.

Il materiale del museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica contenente i dati previsti dalla normativa vigente. Le operazioni di carico e scarico, per le opere non immediatamente inventariabili, sono annotate su apposito registro. Il prestito delle opere è consentito, fatti salvi i principi di conservazione e di sicurezza e su autorizzazione del Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna, secondo quanto stabilito dalla normativa sulla tutela e dalle disposizioni ministeriali.

Art. 8

Servizi al pubblico

L'Antiquarium assicura l'accesso a tutti i visitatori italiani e stranieri e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

A tal fine, dispone di una buona segnaletica, inclusa quella di identificazione dei materiali esposti, in grado di orientare il visitatore.

Gli orari, i giorni di apertura, il prezzo del biglietto, le attività, nonché tutto il materiale informativo sul museo, patrimonio, sui servizi e sul territorio sono disponibili anche online.

L'allestimento dell'Antiquarium risponde alle più recenti indicazioni relative al racconto museale e offre al visitatore gli elementi conoscitivi indispensabili sulla storia del territorio e della colonia di *Turris Libisonis*, attraverso informazioni orientative di carattere generale (di tipo storico, archeologico, storico-artistico, iconografico), quali pannelli (in italiano e in inglese), ma anche didascalie relative ai singoli materiali esposti.

È altresì disponibile un'audioguida per l'approfondimento di alcune sezioni, reperti, nonché dell'area archeologica, anche in inglese, scaricabile gratuitamente dai visitatori sui propri *devices*.

Il Museo assicura assistenza, accorgimenti specifici e supporto per le persone con disabilità.

Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti, oltre ad essere segnalati dal personale della



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE “ANTIQUARIUM TURRITANO”

E AREA ARCHEOLOGICA DI TURRIS LIBISONIS

sede, sono descritti con apposita segnaletica.

La Carta della qualità dei servizi, previa approvazione del Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna, è resa pubblica attraverso sistemi informatici, affissione e/o distribuzione a chiunque faccia richiesta di copia.

Art. 9

Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza dell'Antiquarium appartengono al patrimonio dello Stato e sono concessi in uso al museo stesso.

Per tali beni si osservano le norme previste dalla legge e dal regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e le disposizioni in merito emanate dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. I beni sono assunti in consegna con debito di vigilanza dal direttore del museo. La consegna si effettua per mezzo degli inventari.

Per le gestioni dei consegnatari e dei cassieri si osservano le disposizioni contenute nel regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254.

La Direttrice del
Museo Archeologico Nazionale “Antiquarium Turritano”
e zona archeologica di Porto Torres (SS)

dott.ssa Maria Letizia Pulcini

Il Direttore della Direzione Regionale Musei della Sardegna
Prof. Arch. Bruno Billeci



07046 Porto Torres (SS) – via Ponte Romano, 99
Tel. 079 514433
e-mail: drm-sar.museoarcheo.portotorres@beniculturali.it
Sito web: www.musei.sardegna.beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

VISTO il D.M. del 23.12.2014 recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", art. 2 comma 3;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 del 2.12.2019 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", art. 42;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Musei n. 481 del 02.07.2020 con cui è stato conferito al Prof. Arch. Bruno Billeci, l'incarico di funzione dirigenziale non generale della Direzione Regionale Musei della Sardegna comprendente tutti gli Istituti, i luoghi della cultura e altri immobili o complessi di cui all'allegato 3 del D.M. 23 dicembre 2014 recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 113 del 21.02.2018 recante "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*";

VISTA la Circolare n. 27 del 06.08.2018 emanata dalla Direzione Generale Musei avente ad oggetto "*Musei Statali- Statuti*";

VISTA la nota n. 14372 del 05.11.2020 trasmessa dalla Direzione Generale Musei avente ad oggetto "*DM 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale" - Accreditamento dei musei e dei luoghi della cultura di appartenenza statale*";

CONSIDERATA la necessità di adottare per tutti gli istituti afferenti alla Direzione Regionale Musei Sardegna gli Statuti quali documenti di riferimento per l'organizzazione e il funzionamento di ogni museo, utili a definire le funzioni, i compiti, l'ordinamento, l'assetto finanziario, l'organizzazione interna, le risorse umane, nonché i principi e le norme di gestione amministrativa e patrimoniale di cura delle collezioni e di erogazione dei servizi al pubblico;

CONSIDERATO che l'adozione degli Statuti rappresenta uno dei requisiti minimi inderogabili per l'accREDITAMENTO al Sistema Museale Nazionale;



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI SARDEGNA

SI DECRETA

l'adozione dello Statuto per la sede del Museo Archeologico Nazionale Antiquarium Turritano e area archeologica di *Turris Libisonis* di Porto Torres (Sassari)

Si allega n. 1 Statuto

IL DIRETTORE
Prof. Arch. Bruno Billeci
firmato digitalmente